



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

**PIANO DELLA PERFORMANCE
2021 - 2023**

1. Presentazione del Piano

Il Piano triennale della *Performance* 2021-2023, elaborato dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – AGENAS (di seguito anche “Agenzia”), è stato sviluppato nel rispetto del quadro normativo delineato in attuazione del D.lgs. n.150/2009, come modificato ed integrato dal D.lgs. n.74/2017, e dei criteri metodologici ed interpretativi contenuti nelle delibere della ex Civit n. 112/2010 “*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*, n. 6/2013” “*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance*” e nelle “*Linee Guida per il Piano della performance – Ministeri* (Dipartimento della Funzione Pubblica- Ufficio valutazione della Performance).

Relativamente all’aggiornamento della documentazione attinente al ciclo della *performance*, che ha visto il supporto dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), si rappresenta come l’Agenzia abbia provveduto, in linea con quanto previsto in materia, rispettivamente dalla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, a rendere sempre più concreta ed effettiva la correlazione tra gli obiettivi di *performance* individuali e dell’organizzazione e quelli concernenti la prevenzione e il contrasto della corruzione ed il rafforzamento della trasparenza.

AGENAS articola la sua attività in tre missioni istituzionali – “Tutela della salute”, “Ricerca e innovazione”, “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche”.

Per ogni missione vengono individuate delle aree strategiche, declinate in uno o più obiettivi strategici. Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

In questo scenario, il presente Piano intende declinare la *mission* e gli obiettivi strategici dell’Agenzia, aggiornati annualmente nella loro specificità operativa, e fornire un quadro di sintesi degli elementi fondamentali riguardanti la gestione della performance di struttura (*performance organizzativa*), dalla quale discende poi quella individuale (*dirigenziale e non*).

In particolare, si distinguono le seguenti fasi:

- definizione di obiettivi correlati alla *mission* di AGENAS e conseguente declinazione delle attività degli uffici della struttura organizzativa in rapporto ai compiti assegnati da norme primarie e/o dagli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, in qualità di Organo d’indirizzo politico amministrativo dell’Ente;

- individuazione dei target di risultato capaci di misurare, con modalità quantitative e qualitative, la realizzazione degli obiettivi e l'andamento complessivo delle attività/processi nel corso dell'anno.

Al riguardo, si precisa che nella declinazione degli obiettivi e degli indicatori della *performance* organizzativa e individuale, occorre tener conto della specificità dell'attività affidata all'AGENAS, considerando che essa ha come principali destinatari soggetti istituzionali ed enti istituzionali del SSN e, per alcune attività (es. ECM), utenti veri e propri. In questo senso, la soddisfazione dei bisogni della collettività, di cui all'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 150/2009, risiede per la gran parte nella rispondenza delle attività alle esigenze dei Ministeri, delle Regioni e degli enti del SSN, i quali possono avvalersi del supporto dell'Agenzia.

AGENAS, alla luce delle indicazioni normative, nella individuazione degli obiettivi strategici per il triennio 2021-2023, in continuità con la realizzazione degli obiettivi già assegnati nelle annualità precedenti, ha attribuito un peso prevalente alla *performance* individuale (ambito organizzativo di diretta responsabilità) rispetto a quella organizzativa. L'impianto costituisce la premessa per l'affinamento del sistema di misurazione delle *performance* e per il miglioramento del livello di efficienza, efficacia ed economicità della gestione dell'Ente.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Chi siamo

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – AGENAS – è un Ente pubblico non economico di rilievo nazionale, nonché organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale che svolge attività di ricerca e di supporto nei confronti del Ministro della Salute, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano” (art. 2 comma 357 – L. 24 dicembre 2007, n. 244). Istituita con decreto legislativo n. 266 del 30 giugno 1993 e s.m.i. e dotata di personalità giuridica, l'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del Ministero della Salute e al controllo della Corte dei Conti. Punto di raccordo tra il livello centrale, regionale e aziendale, l'AGENAS assicura il proprio supporto tecnico – operativo alle Regioni e alle singole aziende sanitarie in ambito organizzativo, gestionale, economico - finanziario e contabile in tema di efficacia degli interventi sanitari, nonché in tema di qualità, sicurezza e umanizzazione delle cure.

2.2 Cosa facciamo - missione e principali attività

L'obiettivo prioritario di AGENAS, secondo quanto previsto dal vigente Statuto ed in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni normative, regolamentari e pattizie vigenti, è lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo alle politiche statali e regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi e delle prestazioni assistenziali, che vengono realizzate anche attraverso attività di ricerca, monitoraggio, valutazione e formazione orientate allo sviluppo del sistema salute.

Avvalendosi delle sue competenze, AGENAS supporta il Ministero della Salute, le Regioni e gli enti del SSN per contribuire a rendere il sistema sanitario sostenibile e capace di gestire situazioni di elevata complessità clinica e organizzativa, assicurando il rispetto degli standard di qualità, quantità, sicurezza, efficacia, efficienza, appropriatezza ed equità dei servizi erogati dalle strutture sanitarie su tutto il territorio nazionale.

Si evidenzia che, dato l'attuale contesto emergenziale, nel 2021 sarà ancora più importante il compito di AGENAS che proseguirà, in continuità con quanto stabilito dall'art. 42 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, come convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, le attività di collaborazione all'azione di potenziamento della rete di assistenza ospedaliera e territoriale, al fine di assicurare la più elevata risposta sanitaria all'emergenza, monitorando l'adozione, l'aggiornamento e l'attuazione dei piani adottati in applicazione delle disposizioni adottate dal Ministero della salute.

Difatti, già nel Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato con l'Intesa Stato-Regioni del 18 dicembre 2019 precedentemente all'emergenza Coronavirus, nel perseguire il miglioramento del sistema, si prevede l'avvio di un nuovo percorso per il SSN, nella consapevolezza che l'insufficienza degli investimenti e l'attuazione delle norme di contenimento della spesa hanno avuto ripercussioni soprattutto sullo sviluppo dei servizi assistenziali territoriali, riducendo, di conseguenza, anche la capacità di risposta di tali servizi in caso di eventi eccezionali, come le emergenze pandemiche. Il mutato contesto demografico, inoltre, associato ad un contenuto numero di posti letto ospedalieri rispetto ad altri paesi europei, rendono lo sviluppo dell'assistenza territoriale prioritario per il paese, visto l'alto tasso di invecchiamento, e l'autonomia regionale, prevista dalla Legge n. 833/1978 e rafforzata dalla riforma del Titolo V della Costituzione, ha comportato un disomogeneo sviluppo dei servizi sanitari regionali, con le conseguenti differenze in termini di equità di accesso e di prestazioni erogate ai cittadini. Le linee principali di intervento individuate, tuttavia, necessitano, per un coordinamento e una omogenea realizzazione, di rilanciare un processo di riforma del SSN che, dovrà, tramite i progetti di

riforma, fornire soluzioni adeguate anche con riferimento alla necessità di rafforzare il sistema di governance nazionale e regionale. Essenziale in tale prospettiva è lo sviluppo delle funzioni di collaborazione ed affiancamento svolte per conto del Ministero da parte di AGENAS, cui è attribuito un ruolo rilevante anche in questa fase di avvio dei piani di investimento previsti dalle vigenti normative nazionali ed europee.

Inoltre, si evidenzia come anche il Ministero della salute, con la **Direttiva del 3 luglio 2020**, ha previsto l'attribuzione di nuove linee di attività per AGENAS, a supporto del Ministero della salute, in relazione al Patto per la salute (con particolare riferimento alla mobilità sanitaria, allo sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute, allo sviluppo delle reti territoriali ed al riordino della medicina generale), alla verifica della sperimentazione derivante dalla legge della Regione Lombardia n. 23 del 2015 di riforma del sistema socio-sanitario della Regione Lombardia, all'utilizzo dei fondi dell'Unione Europea per la sanità, ai Piani di assistenza territoriale ed ai Piani di riorganizzazione ospedaliera previsti dal decreto-legge n. 34 del 2020, nonché alla tematica inerente la correlazione tra salute ed ambiente.

L'Agenzia, pertanto, curerà, alla luce delle vigenti normative, l'adeguamento delle proprie strutture ed il riorientamento di alcune attività al fine di supportare l'attuazione delle vigenti norme legislative, regolamentari e pattizie, tenendo conto anche della citata Direttiva del Ministero della Salute del 3 luglio 2020, garantendo il necessario supporto tecnico scientifico-operativo e giuridico-amministrativo alle Regioni per superare le eventuali criticità riscontrate e garantire i livelli essenziali di assistenza e l'effettività della tutela del diritto alla salute.

In questo contesto, nel nuovo anno l'Agenzia riavvierà le attività di promozione della **ricerca sanitaria** come strumento utile per l'attuazione degli obiettivi prioritari del SSN, non solo partecipando ai progetti di ricerca corrente ed al bando CCM, ma anche attraverso progetti di ricerca da svolgere come espressione delle attività e degli obiettivi di AGENAS, con risorse proprie. In particolare, in linea con le più recenti indicazioni programmatiche e normative di AGENAS, previste dall'art. 42, comma 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 e dalla Direttiva del Ministro del 3 luglio 2020, le attività di ricerca dovranno essere rivolte sia allo sviluppo di progettualità di ricerca già avviate e/o consolidate, sia alla strutturazione di iniziative che troveranno ulteriore espansione nei prossimi mesi in relazione all'evolversi del contesto programmatico sanitario l'obiettivo generale di indirizzare le scelte del SSN, a supporto dei pazienti e dei cittadini. A partire da queste premesse, i progetti presentati dovranno avere le finalità di assicurare la sostenibilità e accrescere i livelli di qualità e sicurezza del SSN, attraverso il potenziamento della rete di assistenza ospedaliera e territoriale, del miglioramento della qualità e sicurezza dell'assistenza, dell'innovazione digitale, di una maggiore sensibilizzazione dei

servizi di prevenzione e della protezione dell'ambiente ed di un rafforzamento di tutta la filiera della salute e alla capacità di attrarre investimenti anche attraverso il coinvolgimento dei pazienti e dei cittadini.

AGENAS, nel 2021, curerà anche le attività di attuazione dell'art. 1, comma 472 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, nel quale è stato previsto che, al fine di sviluppare ed adottare metodologie e strumenti per la definizione del **fabbisogno di medici e professionisti sanitari**, nell'ottica di consentire una distribuzione dei posti da assegnare per l'accesso ai corsi di medicina e chirurgia e delle professioni sanitarie ed alle scuole di specializzazione di area sanitaria rispondente alle effettive esigenze del Servizio sanitario nazionale, è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 a favore dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali per il supporto da essa reso alle attività del Ministero della salute e delle regioni, di cui agli articoli 25 e 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, nonché all'Osservatorio nazionale ed agli Osservatori regionali, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.

Proseguiranno le strategiche attività di **supporto gestionale-amministrativo al Programma nazionale ECM** ed alla Commissione nazionale per la formazione continua, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 2, comma 357, della legge 244 del 2007 e dai successivi Accordi Stato-regioni, improntate al costante monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e della semplificazione e certezza delle regole. In tale ambito, oltre alle attività relative all'accREDITAMENTO dei provider ed alle correlate visite di verifica in loco previste dalla normativa e propedeutiche all'accREDITAMENTO standard, l'AGENAS svolge tutte le attività sia di carattere tecnico-giuridico che amministrativo necessarie allo svolgimento dei lavori della Commissione nazionale. Al riguardo, in considerazione delle esigenze di riforma del sistema manifestate dalla Commissione nazionale medesima, AGENAS potrebbe svolgere un ruolo fondamentale, anche alla luce di tutte le altre funzioni specifiche ad essa attribuite, anche relativamente alla misurazione, analisi, monitoraggio e valutazione delle performance dei servizi sanitari, nonché per la quantità e qualità dei dati di cui dispone e che può aggregare, per collaborare con lo Stato e le Regioni per costruire degli indicatori per l'individuazione dei bisogni formativi e la misurazione e monitoraggio dei risultati della formazione continua dei professionisti sanitari.

Inoltre, nel corso del 2021, proseguiranno le attività che l'Agenzia ha posto in essere, in un'ottica di continuità e di sviluppo, finalizzate al **rafforzamento dell'azione di misurazione, valutazione, analisi e monitoraggio delle performance dei servizi sanitari** a supporto del Ministero della salute, delle Regioni e degli Enti del SSN, con particolare attenzione a tutte le componenti non solo assistenziali delle organizzazioni sanitarie ma anche economico-finanziarie

e contabili, organizzativo-gestionali, dell'equità, sicurezza delle cure e della trasparenza dei processi, avuto riguardo anche all'aggiornamento del programma nazionale di valutazione degli esiti (P.N.E.), di sviluppo dell'attività di *Health Technology Assessment* secondo le vigenti normative, delle tematiche inerenti l'umanizzazione delle cure e l'accreditamento delle strutture sanitarie, nonché la sicurezza delle cure, essendo costituito presso AGENAS, con il coordinamento dell'Agenzia medesima, l'Osservatorio Nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità

Nel 2021 proseguiranno le attività dell'Agenzia inerenti il **Programma nazionale esiti (PNE)**, avvalendosi del supporto di specifiche e qualificate collaborazioni scientifiche con l'Istituto superiore di sanità e con la Asl Roma 1, con una sempre maggiore attenzione al miglioramento, consolidamento ed ampliamento degli indicatori, all'estensione delle aree assistenziali valutate, nonché allo sviluppo di indicatori di valutazione dei percorsi e dei processi assistenziali integrati per monitorare l'efficacia e l'equità delle procedure diagnostico-terapeutiche e dell'articolazione delle reti cliniche. Accanto alle attività sopracitate, il gruppo di lavoro del PNE continuerà nelle attività di realizzazione periodica di report nazionali e/o regionali concernenti le evidenze tratte dal Programma nazionale Esiti e proseguiranno le attività di sviluppo del PNE per la formulazione di proposte metodologiche, integrative ed innovative, finalizzate da un lato allo sviluppo e sperimentazione di nuovi indicatori e dall'altro alla realizzazione del nuovo sito PNE con lo scopo di migliorare l'accessibilità e la *user experience*.

Dal punto di vista della **comunicazione e dell'informazione ai cittadini**, a seguito del completamento di un progetto interregionale triennale, di cui AGENAS ha curato il coordinamento e la gestione delle attività operative, sarà dato avvio al Portale della trasparenza dei servizi per la salute, che consentirà ai cittadini di avere informazioni immediate per tutte le Regioni inerenti i servizi e le prestazioni offerte dal servizio sanitario.

Si rappresenta anche, con riferimento alle attività formative ed informative di AGENAS, che sono state previste a bilancio le risorse necessarie per realizzare nel 2021, a seguito di specifico stanziamento approvato da parte del Comitato tecnico-sanitario del Ministero della salute, dei percorsi formativi e informativi per la diagnosi ed il trattamento dell'Endometriosi. Il progetto risponde all'opportunità di valorizzare le risorse previste dall'art. 1, comma 469, della legge 27 dicembre 2019, n. 2019 per il sostegno dello studio della ricerca e della valutazione dell'incidenza dell'endometriosi nel territorio nazionale. Gli obiettivi che si intendono perseguire nel progetto sono ripartiti tra finalità divulgative e scopi di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze dei professionisti sanitari chiamati con la complessità della patologia. Nel 2021, inoltre, è intenzione dell'Agenzia avviare una collaborazione con la Conferenza delle

Regioni e delle Province Autonome al fine di offrire, per le aree di competenza di AGENAS, un supporto costante sia in fase di istruttoria dei lavori della Commissione salute sia in fase di applicazione dei provvedimenti adottati, favorendo lo sviluppo di buone pratiche a livello regionale ed interregionale, nonché prevedere un rilancio della comunicazione istituzionale attraverso la produzione e la pubblicazione di documenti tecnici, anche attraverso la rivista Monitor, nonché attraverso l'organizzazione di eventi e convegni sugli argomenti di specifico interesse sanitario, per favorire il confronto tra i principali attori del Servizio Sanitario Nazionale. Nell'ambito dei **progetti europei ed internazionali**, proseguiranno le attività, in stretta collaborazione con il Ministero della salute, per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT (PON GOV Cronicità). Al fine di rafforzare il proprio ruolo a livello europeo, è intenzione dell'Agenzia partecipare nel 2021 ad alcuni network qualificanti quali l'Osservatorio Europeo sui Sistemi Sanitari e sulle Politiche Sanitarie (European Observatory on Health Systems and Policies) e la rete HOPE, federazione degli ospedali europei e della sanità che ha la missione di promuovere il miglioramento della salute dei cittadini e uniformare un elevato standard di cure ospedaliere da parte dell'Unione europea, favorendo l'efficienza, l'efficacia e l'umanità nella organizzazione e nel funzionamento dei servizi ospedalieri e sanitari, continuando anche a contribuire alle attività del Programma mattone internazionale salute (PROMIS), con l'obiettivo generale di far crescere le competenze e la competitività delle Regioni italiane, in sinergia con il Ministero della salute, in ambito internazionale, diffondendo le opportunità derivanti dalla progettazione nel settore della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie, .

Dal punto di vista amministrativo, l'evolversi dei compiti e delle funzioni di AGENAS, che si evince dal quadro sopra descritto, richiede, di conseguenza, una revisione dell'impianto organizzativo ed amministrativo, tenuto conto anche dell'ampliamento della dotazione organica di ulteriori 24 unità, di cui 8 con funzioni dirigenziali, previsto dall'art. 31 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, che si completerà con la riorganizzazione prevista dalla citata normativa, tendendo all'ottimale allocazione delle risorse per raggiungere più alti livelli di efficienza e benessere organizzativo.

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali attività collegate alle priorità di intervento, per missioni e programmi, sulle quali AGENAS è impegnata.

L'attività di AGENAS si articola lungo tre missioni istituzionali - *“Tutela della salute”*, *“Ricerca e innovazione”*, *“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche”*.

2.3 Come operiamo

Il funzionamento di AGENAS è, ad oggi, disciplinato dalle previsioni contenute nello Statuto adottato con decreto del Ministro della Salute del 18 maggio 2018 il quale, nel rispetto delle modalità di organizzazione dell'Ente e sulla base del principio di separazione tra compiti di programmazione ed indirizzo, di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, determina le attribuzioni degli Organi dell'Ente con le relative modalità di funzionamento, nonché i compiti istituzionali affidati ad AGENAS con l'articolazione della relativa struttura organizzativa.

La gestione amministrativo-contabile e l'ordinamento del personale dell'Agenzia sono disciplinati dal *Regolamento di amministrazione e del personale* approvato il 16 maggio 2018, con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e finanza.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 31 del 16 dicembre 2020, ha approvato il nuovo Statuto prevedendo una riorganizzazione dell'Agenzia, al fine di consolidare e rafforzare le competenze già assegnate, così come integrate dai recenti interventi normativi relativi alle attività riguardanti sia la determinazione del fabbisogno delle professioni sanitarie che l'emergenza epidemiologica in atto, con l'obiettivo primario di renderla ancora più funzionale alla sua natura di raccordo e cerniera tra il livello centrale e quello delle Regioni e Province Autonome promuovendo e favorendo una sempre maggiore collaborazione con tutti gli attori istituzionali che si occupano di sanità. La proposta di riorganizzazione dell'Agenzia prevede la conferma delle due aree di riferimento per il funzionamento dell'Agenzia (amministrativa e sanitaria) attraverso l'istituzione di due dipartimenti e l'introduzione della figura del Direttore Scientifico, che avrà il compito di sviluppare specifiche progettualità, faranno riferimento gli ambiti di lavoro riguardanti la ricerca e l'innovazione.

Mediante tale riorganizzazione vi sarà un accorpamento delle attuali funzioni attualmente assegnate a diversi uffici in un'ottica di maggiore omogeneità, coordinamento e assunzione di responsabilità delle stesse attraverso l'individuazione di strutture complesse, strutture semplici, anche dipartimentali, ed incarichi professionali.

3.1 L'Amministrazione in “cifre” – Risorse umane

Per gli aspetti relativi alla Performance, la dotazione di risorse umane a tempo indeterminato al 31.12.2020 è pari a 126 unità, di cui 12 dirigenti di livello non generale. In particolare, nella tabella sotto riportata è evidenziata la distribuzione tra personale di qualifica dirigenziale e non

dirigenziale (CCNL Comparto della Sanità) indicando, di questi ultimi, la distribuzione per categorie.

Nella tabella si riporta anche la dotazione di personale non di ruolo, con distinzione tra dipendenti di qualifica dirigenziale (con assunzione a tempo determinato e con conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001) e di qualifica non dirigenziale; questi ultimi, il cui contratto è cessato il 31/12/2020, sono stati assunti a tempo determinato per le attività di cui all'art. 8 del Decreto-legge n. 35/2019 o in sostituzione di personale di ruolo con diritto di conservazione del posto di lavoro per le attività connesse alla situazione emergenziale Covid-19.

Figura 1 Struttura del personale in forza al 31.12.2020

Totale dipendenti di ruolo in forza al 31.12.2020	126
Dirigenti 2° fascia a tempo indeterminato	12
Dipendenti tempo indeterminato CCNL Comparto della Sanità	114
<i>di cui</i>	
<i>categoria D</i>	89
<i>categoria C</i>	17
<i>categoria B</i>	8
Totale dipendenti a tempo determinato in forza al 31.12.2020	86
Dirigenti a tempo indeterminato o con incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001	3
Dipendenti tempo determinato CCNL Comparto della Sanità	83
<i>di cui</i>	
<i>categoria D</i>	45
<i>categoria C</i>	27
<i>categoria B</i>	11
Totale dipendenti in forza al 31/12/2020	212

3.2 L'Amministrazione in "cifre" – Risorse finanziarie

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 è stato predisposto conseguendo il pareggio tra entrate e uscite mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 11 novembre 2020, n. 150, per un importo di euro 1.459.000,00. Le entrate stanziare nel 2021 ammontano ad euro 30.372.816,05 e risultano in aumento di euro 2.857.306,87 (+10,38%) rispetto all'analogo dato del 2020. Le uscite previste nell'esercizio 2021 ammontano ad euro 31.831.816,05 e risultano in aumento di euro 316.306,87 (+1%) rispetto all'analogo dato del

2020, prevedendosi l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per le attività da svolgere a supporto della Regione Calabria, ai sensi del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, recante misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario, convertito dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181.